

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVI • N. 32 • 23 settembre 2016 • www.agendabrindisi.it



IL DECANO DEI FOTOGRAFI PREMIATO DURANTE IL MEMORIAL «PENTASSUGLIA»



Il presidente NBB Nando Marino premia Nino Zippo per l'impegno nello sport (Foto Stefano Albanese)

Grazie a Nino Zippo!

VISTA DA ROMA: IL «TOMMASEO» TRA STORIA E FUTURO INCERTO



PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

PROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZIONE
FORNITURA ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI
E ANTINCENDIO - REALIZZAZIONE E
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRONICI
DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - ESTINTORI

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	360A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**

Porto - Sul Corriere del Mezzogiorno del 16 settembre 2016 si legge: «C'è un nome che potrebbe spuntarla su tutti. Ed è quello di Luigi Giannini, in passato presidente dell'Autorità di Brindisi, ora ai vertici di Federpesca. Il suo nome potrebbe costituire il bilanciamento adeguato per non irritare ulteriormente i brindisini, già contrariati dall'aver perso la sede dell'Autorità portuale. Il ministero sembra propendere per Giannini e su questo sonderà il governatore Emiliano». Da come scrive il cronista, pare che Giannini sia il candidato dei brindisini, ma non risulta sia così. Comunque, visti i risultati conseguiti dal nostro porto, aver ricoperto il ruolo di responsabile dell'Ente portuale brindisino non dovrebbe costituire un titolo di merito, anzi. Nel suo mandato, Giannini è passato alla storia come il presidente ... assente. Per come è stato ridotto il nostro porto, tutti i vari presidenti non dovrebbero più accedere a tali cariche, a meno che il lavoro svolto a Brindisi non sia stato apprezzato da altre realtà (Bari). In questo caso si può dire che hanno centrato l'obiettivo.

Via del Mare - Siamo un paese davvero singolare, dove nulla è scontato e non tutto è quello che dovrebbe. Quante volte i cittadini hanno reclamato per cose palesemente irragionevoli, come avvenne per la recinzione per la security del porto che si voleva far arrivare sino al bar Betty. Fortunatamente non se ne fece nulla. Ora l'Ente portuale sta per realizzare la recinzione su via del Mare, che sarebbe dovuta essere il meno impattante possibile. Si riporta il parere della Commissione locale per il paesaggio sul progetto di tale recinzione: «Premesso che la Commissione, come già espresso nel parere del 3 novembre 2015 ribadisce che ritiene avulsa e sproporzionata la scelta morfologica dell'intervento, spalmata su centinaia

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



di metri lineari e priva di qualsiasi valenza estetico progettuale». Per tale giudizio dovrebbe essere implicito e conseguente esprimere un parere negativo, invece contro ogni umana logica la predetta commissione continua così: «esprimere parere favorevole all'intervento proposto a condizione che: ... ». Ma quali condizioni potranno mai modificare un progetto definito in quel modo? Forse sarebbe stato meglio invitare il progettista a rifarlo secondo precise indicazioni. Ma siamo a Brindisi!

Collegio navale - L'Inviat, presidente Massimo Ferrarese, vorrebbe comprare il collegio Tommaseo per farne una struttura ricettiva, ma lo strumento urbanistico prevede altro. Non solo, ma un vecchio «pallino» di Michele Er-

rico («garante» di questa maggioranza) era di farne la sede universitaria. Concezioni completamente diverse sul futuro della città. Comunque l'una o l'altra idea vale poco se non viene inserita in una visione più generale di quello che si vuol perseguire. E su questo punto le idee non sembrano molto chiare.

Le pene di Angela - L'uscita dall'aula consigliare della maggioranza per far mancare il numero legale ha dato la stura a risentimenti, ad un malessere diffuso. E i risentimenti fanno a cazzotti con la ragione. Questo atto, per niente politico ma molto «muscolare», non ha fatto fare una bella figura al sindaco Carluccio, minando l'autorevolezza della sua guida. Un qualunque suo predecessore non lo a-

vrebbe consentito. Resta da capire in mano di chi sia la maggioranza, se mantenere o pretendere a tutti i costi una poltrona sia più importante della dignità. Il sindaco dopo aver chiesto scusa «a tutti i consiglieri di opposizione che meritano rispetto» dichiara che «non è affatto semplice chiudere con un sistema radicato nel tempo. Ma è altrettanto vero che in queste condizioni non è possibile lavorare, motivo per il quale non sono più disposta a sentire quello che vuole una cosa, quell'altro che ne pretende una diversa. Di conseguenza dico basta». Le (pesanti) dichiarazioni del sindaco hanno provocato le reazioni di Lino Luperti e Luciano Loiacono che hanno rincarato la dose dei veleni. Una maggioranza in fibrillazione, quindi, tanto da rendere necessario l'intervento in prima persona di Massimo Ferrarese.

Ma l'avvocato Angela Carluccio ha vissuto a Brindisi? Quando ha accettato la nomina a candidata sindaco doveva ben conoscere, come tutti gli altri candidati, i compagni di viaggio che non erano in lista «a sua insaputa». Stupirsi oggi di questa situazione è disarmante. Quel «chi per lei» potrebbe divenire molto più «esteso» e potrebbe rimanerle appiccicato per molto, non sarà facile scrollarselo da dosso, a meno di non compromettere la sua esperienza amministrativa. E' meglio vivere un giorno da leone o cento da pecora? Del resto ora è solo in ballo la «visibilità», leggasi poltrone e seggiole varie, quisquiglie di fronte ai pressanti problemi e alle emergenze reali, con conseguenti interessi, (rifiuti, Pug, Multiservizi, ambiente ecc.). Quando questi saranno affrontati cosa accadrà? Per chi spera che questa amministrazione si rompa: state sereni, c'è sempre una colla universale e collaudatissima a cui ricorrere (poltrone e interessi).

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA · PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Valentina Marolo
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Pre stampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

PROGETTI

Tommaseo, tra storia e futuro incerto

Negli anni Venti e Trenta del 1900 il volto del porto di Brindisi cambiò radicalmente. In poco più di un decennio si realizzarono una serie di interventi che oggi parrebbero incredibili: l'ammodernamento dell'idroscalo, la costruzione della fabbrica di fertilizzanti della Montecatini, la creazione della gloriosa spiaggia di Sant'Apollinare e delle colonie di Cala Materdomini, la risistemazione di Piazzetta Colonne e la costruzione del Monumento al Marinaio. Ma non solo, in questi giorni, 82 anni fa, Benito Mussolini dava simbolicamente inizio al cantiere dell'Accademia Marinaia. Un progetto affidato al giovane architetto Minnuci che sulla linea del «razionalismo moderato» diede vita alla struttura che ancora oggi sovrasta il seno di Levante. Erano sicuramente altri anni e per ovvi motivi politici tutto veniva fatto in modo celebre e funzionale alla propaganda dell'epoca.

Tuttavia pochi ricordano che dopo l'ottobre del '46, a seguito dei trattati per la controversa questione di Trieste, Brindisi divenne sede per l'accoglienza di profughi istriani, dalmati e giuliani.

Come riportano le cronache dell'epoca forte fu il legame tra la popolazione brindisina e i profughi giuliani con collaborazioni culturali e commerciali. In questa circo-



stanza l'Accademia ospitò studenti provenienti da Fiume e Istria. Ed è proprio in omaggio a Niccolò Tommaseo, letterato dalmato sostenitore della fratellanza tra slavi ed italiani, che il Collegio cambiò nome nel 1946.

Da decenni la struttura è un rudere in mano ai vandali e ai topi e, nonostante l'intento iniziale di numerose amministrazioni, la situazione peggiora di anno in anno. E' di questi giorni la notizia di un concreto interesse dell'Inviat, Ente presieduto da Massimo Ferrarese. L'intento della società pubblica è quello di trasformare il Collegio, o quel che ne resta, in una struttura ricettiva con tanto di sala congressi. Si dirà che almeno, finalmente, qualcosa sembra muoversi. Che probabilmente è meglio affidare lo stabile ad una destinazione privata che vederlo crollare.

Tuttavia, a voler pensare in grande, proprio in virtù della sua storia, il luogo si presterebbe ad essere sede di qualcosa che possa onorare la gesta del porto e della città di Brindisi, se non interamente, almeno una buona parte della

struttura. Pensiamo a un hub della multiculturalità, una sede universitaria su temi turistici o geopolitici. O ancora: una palazzina dei congressi con numerosi eventi formativi, anche in virtù della presenza in città della Base Onu, che si occupa delle missioni umanitarie in tutto il mondo. Insomma una funzione strategica in grado di valorizzare una struttura posta in uno dei luoghi migliori della città e dotata di spazi adatti a qualsiasi utilizzo, non per ultimo quello sportivo con numerosi campi da gioco previsti già nel progetto originario. Con l'intento, magari, di recuperare il lungomare Vespucci, luogo potenzialmente bellissimo ma mai sfruttato a dovere.

Insomma, proprio a voler sognare ad occhi aperti, sarebbero ben altre le destinazioni d'uso per il Collegio. Tuttavia, iniziare a stimolare il dibattito sul tema è già qualcosa. Specie in virtù di quel triste silenzio che arrivò dall'opinione pubblica nel 1977 quando, mentre l'immobile passava alla regione Puglia per 700 milioni di lire, la città accettò tacitamente la chiusura della gloriosa struttura.

Intanto tra un anno, il 5 dicembre, ricorreranno gli ottant'anni dall'apertura del Collegio, quale miglior modo di omaggiarlo se non quello di ridargli una dignità?

Andrea Lezzi

MONTAGGI - COSTRUZIONI E MANUTENZIONI INDUSTRIALI E NAVALI



MUCCIO
OFFICINE MECCANICHE



Muccio s.r.l. - Via Newton, 18 - Zona Industriale - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.575670 - Fax 0831.540546

GUERRA

Mostra storica Archivio di Stato

In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio l'Archivio di Stato di Brindisi effettuerà l'apertura straordinaria al pubblico della mostra di documenti, fotografie e cimeli «La Grande Guerra e la città di Brindisi» nei giorni di sabato 24 settembre dalle 19.00 alle 23.00 (visita guidata per gruppi alle 19.15) e domenica 25 settembre dalle 16.30 alle 20.30 (visite guidate per gruppi alle 17.00 e alle 18.30).

Allestita nelle sale dell'Istituto, la mostra racconta, attraverso documenti originali e fotografie, i tragici avvenimenti della Grande Guerra (1915-1918) e il ruolo che



la città di Brindisi ebbe durante il conflitto, in quanto base navale ed aeronautica e «sentinella dell'Adriatico». Vengono illustrati la mobilitazione civile, le gravi conseguenze della guerra per la città, colpita sia dai bombardamenti che dalla crisi economica, gli episodi bellici vissuti dai brindisini in

prima persona, il contributo di vite e di valore, l'affondamento nel porto della corazzata «Benedetto Brin» e il salvataggio dell'esercito serbo.

Completa la mostra una interessante e ricca esposizione di cimeli messi generosamente a disposizione dal collezionista don Sergio Vergari: elmetti italiani, austriaci e tedeschi, calce e porta ostie usati dai cappellani militari, monete austriache e medaglie italiane, utensili per il rancio lampada per fucile, pinze taglia-reticolati e palette, riproduzioni di uniformi italiane e austriache. Tra i cimeli anche alcuni suggestivi e commoventi manufatti, esempi di «arte di trincea», realizzati dai soldati nelle retrovie, nei campi di prigionia, nei luoghi di cura e anche nelle trincee, con bossoli di cannone, bulloni e altro materiale di recupero.

In concomitanza con l'apertura dell'Istituto, sabato 24 alle 20 avrà luogo, nel chiostro, il concerto di beneficenza «Solidarietà ... in note», promosso dalla C.R.I. Comitato di Brindisi: il gruppo musicale «La Compagnia Group» eseguirà brani ever green, successi nazionali e internazionali. Il ricavato delle donazioni sarà devoluto alle operazioni di assistenza in favore delle popolazioni colpite dal sisma.

ARTE

Faldetta: gioco e ... archeologia



La Collezione Archeologica Faldetta, esposta nella Palazzina del Belvedere, sul Lungomare di

Brindisi, ha aderito alle Giornate Europee del Patrimonio 2016. In linea con gli obiettivi perseguiti dalla manifestazione, l'Associazione culturale «Le Colonne Arte antica e contemporanea» di Brindisi, che gestisce la Collezione Archeologica Faldetta, ha aderito organizzando un programma che possa coinvolgere, come sempre, adulti e ragazzi. Sabato 24 settembre la Collezione Archeologica Faldetta sarà fruibile dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 18.30 fino alle ore 23.00. Nella giornata di domenica 25 settembre, invece, ampio spazio sarà dedicato ai ragazzi con il laboratorio «Archeogiocando» (foto), rivolto ai bambini tra i 7 e gli 11 anni. I piccoli visitatori potranno divertirsi a ripercorrere e sperimentare i giochi dei loro antichi «coetanei» greci e romani. La partecipazione al laboratorio è gratuita, ma è necessaria la prenotazione, chiamando al numero **0831.562800** o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica **lecolonnear-teantica@libero.it**

Le Giornate Europee del Patrimonio rappresentano una occasione di straordinaria importanza per riaffermare il ruolo centrale della cultura nelle dinamiche della società italiana e per incentivare la partecipazione e la conoscenza dei vari aspetti della nostra eredità culturale.

Alla scoperta del Palazzo

Il 24 ed il 25 settembre prossimi Palazzo Granafei-Nervegna aderisce al programma delle Giornate Europee del Patrimonio. E' una occasione per approfondire la conoscenza delle attività SAC - La Via Traiana, progetto che coinvolge il territorio da Fasano a Brindisi in cui la messa in rete integrata tra i comuni di Brindisi, Carovigno, Ceglie, Ostuni, Fasano, San Vito offre un'ampia panoramica di attività didattiche finalizzate alla valorizzazione dei beni monumentali coinvolti nel progetto. L'offerta, completamente gratuita per l'occasione, è indirizzata a tutte le scuole e alle famiglie che vorranno conoscere il Palazzo, la sua storia e soprattutto le sue realtà nascoste attraverso divertenti attività didattiche. Per le informazioni e per la prenotazione obbligatoria contattare il numero **351.2687785** o visitare il sito **www.beniculturali.it/GEP2016** per conoscere tutto il programma.

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TIT SHIPPING
shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titshipping.it

CONTROVENTO

A.A.A. Buona educazione cercasi

C'era una volta la buona educazione, quella che veniva impartita in casa e a scuola. Genitori e maestri ci insegnavano a dire grazie, prego, scusa, buon appetito. Oggi, tutti questi graziosi termini sono diventati superflui e bollati come sdolcinatuzzi piccolo borghesi. Il buongiorno è un optional, il «per favore» un'espressione riservata alla pubblicità (per favore mi passi l'olio?). Il linguaggio, sempre più orientato alla sintesi siglaiola e alla sguaiatezza da slang pop infarcito di anglicismi, sembra non avere più spazio per i tradizionali vocaboli del gentil vivere civile. D'altro canto, col turpiloquio continuo che da anni ci viene dal cinema, dai salottini-bettola televisivi, dalle osannate serie tv dei Simpson e di South Park, cosa potevamo aspettarci? I cosiddetti costumi non sono più facili, ma addirittura inesistenti, almeno a giudicare dal nuovo spregiudicato trend celebrato alla mostra del cinema di Venezia, dove due avvenenti modelle hanno sfilato coperte solo di vaporosi veli sotto i quali si intravedeva l'oscuro oggetto di desiderio «naturale», ossia *sine mutanda*.



Tutti aspetti, questi sovra descritti, di un trionfo della volgarità tout court, ossia di quella decadenza di gusto, di decenza e di civiltà che affligge i nostri tempi di troppa disinvolta anarchia. La maleducazione prolifica e si espande in ogni sua peculiare, subdola forma. Tutti noi, specie se provocati, possiamo incorrere in episodici atti di insofferenza che ci portano al «Vaffa» liberatorio, ma poi riacquistiamo il controllo dei nervi. C'è gente invece che, anche senza rendersene conto, ha sposato la maleducazione sistemica e permanente come filosofia di vita, come modello comportamentale.

Ci sono vari filoni di cafonaggine: quella giovanile, quella da stadio, quella del prossimo che ti soffia il posteggio, salta le file, ha il volume dell'auto-radio al massimo, non riprende i figli che urlano, non risponde al tuo cenno di saluto ecc. Eppure un

sorriso e un grazie cambierebbero una giornata ... Poi c'è un'efferata forma di cafonaggine, quella che non ti aspetti, quella che proviene da persone che conosci. Vi è mai capitato di lasciare un messaggio alla segreteria telefonica di un idraulico o di un vostro condomino, senza poi ricevere risposta? Stesso discorso per gli sms e per le mail. Questo ostinato, assordante silenzio è davvero intollerabile. Ma il massimo dell'incazzatura me lo procura l'atteggiamento di coloro i quali, pur ricevendo messaggi di complimenti per una loro azione o un loro scritto, si guardano bene dal rispondere per ringraziare, magari trincerandosi dietro lo scudo di una presunta riservatezza o timidezza. Io penso che queste persone siano semplicemente maleducate e anche un filino stronzette ... (quando ce vo', ce vo').

Bastiancontrario

CULTURA

Benedetta cultura!

Oh, cultura cultura, quante se ne sono dette e si continuano a dire su di te, paziente vittima innocente della sicumera umana e delle vili strumentalizzazioni che sul tuo capo compiono gli uomini per sete di gloria e di esibizionismo! Sul concetto stesso di cultura e sulla sua funzione ci sono state alte dispute che hanno attraversato i secoli, con le pagine memorabili scritte a proposito da vari grandi intellettuali titolati a disquisire sull'argomento (Aristotele, Kant, Hegel, Freud, Canetti, Eco, Bauman). Oggi, hainoi, si è passati alle miserabili polemicucce d'attualità, buone per alimentare la tenue fiamma dei talk televisivi e le pagine «culturali» dei quotidiani. Giorni orsono, Natalia Aspesi, vecchia firma di Repubblica, ha ammesso coraggiosamente di non aver mai letto il foscoliano sonetto «A Zacinto». Apriti cielo, su di lei si è scatenato l'inferno! Natalia, che avrà sicuramente letto Leopardi e Prévert, Kafka e Pasolini, Simone de Beauvoir e Saramago, che, vivendo a Milano, avrà frequentato la Scala, visto centinaia di *pieces* teatrali, migliaia di film e chissà quante mostre d'arte, per non aver letto le poesie di Foscolo e magari (mi auguro) anche di Monti, di Manzoni e di Carducci, è messa alla gogna e accusata di beata ignoranza! Magari dagli stessi accusatori che citano la famosa madeleine proustiana senza aver letto un rigo della *Recherche*. «O poca nostra nobiltà di sangue!». (Ma la Natalia poi avrà letto almeno La Divina Commedia?).

Gabriele D'Amelj Melodia

Agenda

Dal 1991 siamo il settimanale dei brindisini con 5.000 copie diffuse gratuitamente

LO STRUMENTO IDEALE PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ

Telefono: 0831.564555 - Fax: 0831.560050 - Cellulare: 337.825995 - E-mai: agendabrindisi@libero.it

Controprogrammando - Mercoledì 7 settembre, sfoglio il settimanale «Di Più Tv» per scegliere quale programma visibile riserva la serata televisiva. Mi rendo, però, conto che ... siamo alle solite: o non c'è niente di interessante o c'è molto di più!. Infatti, Raiuno propone «Un medico in famiglia» con Lino Banfi e Giulio Scarpati, mentre Canale 5 cala il suo jolly con la fiction «Rimbocchiamoci le maniche» con Sabrina Ferilli e Sergio Assisi. Una ulteriore, antipatica manifestazione della cosiddetta controprogrammazione che mira più a sottrarre telespettatori alla concorrenza che conquistarli in favore del proprio prodotto. Di fronte a questa contemporaneità che mette in difficoltà la scelta dell'utente (come sempre disorientato) mando un cordiale ... 'vaffan...' a entrambi i Canali e con mia moglie decido di andare al cinema!

Quando la pubblicità televisiva è intelligente - Mulino Bianco e Acqua San Benedetto meritano la palma dell'intelligenza televisiva per i rispettivi messaggi pubblicitari, interpretati con garbo e professionalità da Antonio Banderas e da Cindy Crawford. Molti registi dovrebbero ispirarsi a tal genere di spot!

Ghiatoru e l'effetto temporale - Diamanu dice al compare: «Quello che è accaduto la scorsa settimana non ha precedenti nella nostra provincia. I temporali, succedutosi giorno dopo giorno, hanno paurosamente inondato molte zone della costa». «Se non rischiassi di essere tacciato di scarso senso di opportunità - dice Ghiatoru - direi che il Padreterno ha bevuto troppa acqua ... Rocchetta, da fare tutta quella ... 'plin...plin...».



SPUNTI

RUBRICA A CURA DI PINO MINUNNI



Figlio di ... Pooh - Francesco Facchinetti è noto per i suoi tatuaggi a tutto torace. Pare che ai tempi della relazione con Alessia Marcuzzi, la loro figliola fosse solita dire alla mamma: «Perché papà non si cambia mai la ... camicia?».

La svendita di Brindisi - Dopo il XXXII Stormo dell'A.M., la Banca d'Italia, la sede della Sip (ora Telecom), l'84° S.A.R., l'Ufficio Provinciale del Tesoro, l'Arsenale della Marina Militare, l'Autorità Portuale, ora è la

volta della storica Camera di Commercio che verrà accorpata a quella di Taranto. Pare che si stia pensando di toglierci anche il Monumento al Marinaio d'Italia, ma sono sorti, almeno per il momento, problemi circa il suo trasporto in altra sede!

Ricordando Pino «mùzzoni» - Siamo negli anni '50. La Cassa di Risparmio di Puglia inizia a Brindisi la sua attività bancaria e, tra l'altro, si rivolge ad un giovanotto «tutto pepe» per ingaggiare nuovi correntisti.

Amico di tutti, Pino - questo è il suo nome - è stato un personaggio che ha lasciato un ricordo indelebile. Mesagnese puro sangue, ha rappresentato la figura antesignana del promotore finanziario. Dimenticavo: veniva chiamato Pino *mùzzoni* per via della sua statura quasi ... raserotta.

Modi di dire - «L'annu ci tràsi ...». Ossia: «L'anno venturo».

Briciole - L'ansia è il pagamento anticipato di una preoccupazione.

Le stagioni di una volta - Primavera-estate-autunno-inverno. Tra queste stagioni ho sempre preferito l'autunno, per via degli odori che ne permeavano l'atmosfera. C'era la fragranza dell'uva in procinto di diventare vino, c'era l'odore dei pomodori in procinto di diventare salsa fatta in casa, c'erano i forni a legna che sprigionavano odori di friselle, di focacce ripiene di cipolla, di parmigiana di melanzane, di maccheroni al forno, di fichi infornati. Ma c'era anche l'odore del mare, impegnato a trasportare, sui i vaporetto, i tifosi al campo sportivo, per le partite del campionato di calcio. Questo era l'autunno. Una della quattro stagioni di una volta. Forse la più malinconica, ma sicuramente la più ricca di suggestioni.

Dialetttopoli - Tùmmunu (misura terriera, pari a 8 mila mq); mùccu (muco nasale); mùccosa (mocciosa); sciri (andare); mènna (mammella); trubbàri (scocciare), ttaccàri buttòni (mettersi a parlare con tutte le persone che incontrano); sbantàri (spaventarsi).

Pensierino della settimana - La diplomazia è niente più che l'ipocrisia in abito da sera!



Ci trovate anche su TWITTER all'indirizzo

@AgendaBrindisi

EVENTI

Cena in bianco da incorniciare!



Anche quest'anno circa 400 persone, vestite rigorosamente in bianco, hanno sfidato le incertezze meteorologiche per incontrarsi in piazza e vivere insieme una serata speciale. Eleganza, etica, educazione, ecologia ed estetica: queste le 5 E che caratterizzano l'evento.

Nato a Parigi negli anni Ottanta, e ormai vissuto in tante città del mondo, l'evento si caratterizza come flashmob: ogni partecipante diventa protagonista accordandosi insieme agli altri sul web. A coordinare i dettagli e le info per partecipare è stato scelto come strumento la pagina Facebook: CENA IN BIANCO BRINDISI. E tramite

questa ci si è organizzati per decorare Piazza Santa Teresa con palloncini bianchi, fiori, candele... e ad «apparecchiarla» con tovaglie di stoffa e posate d'acciaio, bicchieri di cristallo e piatti di ceramica. Sì, perché per rispettare l'ecologia è stato fondamentale non ricorrere a piatti di plastica e tovaglie di carta.

Sono stati in 46 i gruppi di persone, famiglie o amici che si sono organizzati per vivere questa magia: Bianchi per caso, White Diamond, Li Turisti, Sweetly Sweetly, I Fannulloni... questi alcuni dei nomi scelti per il proprio tavolo. A condurre la serata è stata la presentatrice Federica Costantini che per quasi tre ore ha

intrattenuto la piazza alternando momenti di spettacolo e convivialità, e premiando a fine serata tre tavoli: il tavolo più bello, più originale e più simpatico; ogni gruppo infatti, tramite una pergamena ha potuto esprimere le proprie tre preferenze. Sono stati quindi premiati come tavolo più bello: Bolle, che ha ricevuto in premio un weekend per due persone nel B&B La Magnolia a Specchiolla; come tavolo più originale, ha vinto Gabal Dinner con il loro raffinato ombrellino a led; e come tavolo più simpatico, Zia Filly, forse anche per la poesia scritta e declamata pubblicamente. Un momento di spettacolo che ha incantato bambini e adulti è stato realizzato da Vito Esposito con le sue bolle di sapone che hanno preparato l'atmosfera magica al momento finale quando, a fine serata, tutti insieme hanno fatto volare in cielo i palloncini bianchi: centinaia di palloncini, ciascuno legato ad un sogno, un desiderio espresso da chi ha vissuto per una sera la propria città come un luogo di grande festa, in cui tutti possono essere protagonisti e partecipi.

COOPERAZIONE

Venezia-Brindisi

Le città e le comunità di Brindisi e Venezia insieme per rinvigorire il messaggio di cooperazione tra città marinare, nata 500 anni fa, soprattutto in riferimento alle tradizioni dei due territori e al concetto di legalità, da divulgare in ogni settore della vita pubblica. Sabato 24 settembre, nella sala conferenze di Palazzo Nervegna (ore 11.00) conferenza stampa di presentazione del progetto, voluto fortemente dai vertici di Rassegna Azzurro Salentino, con il cav Angelo Ruggiero in prima linea, da Confindustria Brindisi e dalle Prefetture di Brindisi e Venezia, unite idealmente nella persona di S.E., Domenico Cuttaia, attuale Prefetto della città lagunare e già Prefetto di Brindisi, e primo grande sostenitore dell'iniziativa. Interverranno il Prefetto, S.E. Annunziato Vardé; il sindaco, avv. Angela Carluccio, il direttore di Confindustria Brindisi, dott. Angelo Guarini; lo storico e critico d'arte, prof. Massimo Guastella; il Cerimoniere del Salento, cav Angelo Ruggiero, il management di rassegna Azzurro Salentino. Introdurrà l'evento il giornalista Renato Rubino.

Il progetto, che si fregia del Patrocinio morale del Comune di Brindisi e del Comune di Venezia, mira a favorire gli interscambi di cultura, arte, artigianato, turismo, marketing tra i due territori, praticamente simili sotto l'aspetto geografico, con l'obiettivo di ripercorrere le principali tappe di quella fattiva e storica collaborazione di cinque secoli addietro.

Start ufficiale venerdì 30 settembre nella Sala Affreschi sede della Città Metropolitana di Venezia.



Ristorante GiuGiò dei F.lli GIUBILO

Ristoratori dal 1945

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI

A due passi da piazza Vittoria (primo piano)

Telefono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844



Lunedì 26 settembre 2016, con inizio alle ore 18.00, nella chiesa di San Benedetto in Brindisi (foto), si avrà il II Incontro di studio sugli Itinerari medievali di pellegrinaggio con riferimento particolare al tema Da Brindisi a Gerusalemme. Ne discuteranno Giacomo Carito, vicepresidente della Società di Storia Patria per la Puglia, Anna Cinti, Presidente Associazione Le Colonne, e Giuseppe Marella del Viator Studies Center - Research and Development of Vie Francigene and Historical Routes - Università del Salento. I lavori, introdotti e coordinati da Giuseppe Rollo della sezione di Brindisi della Società di Storia Patria per la Puglia, saranno aperti dagli indirizzi di salute delle autorità e dei responsabili del Club per l'Unesco di Brindisi e della Società di Storia Patria per la Puglia, Sezione di Brindisi, sodalizi promotori e organizzatori. Aderiscono all'iniziativa l'associazione "Le Colonne", la Pro Loco di Brindisi e il Medieval Fest.

L'Italia è meta, per essere sede del romano pontefice, di chi fa della fede una ragione di vita e di chi vuole conoscere alle radici un mondo che ha saputo creare arte, architetture e oggetti di inestimabile valore. Le mete più frequentate, già a partire dal IV secolo, sono la Terrasanta, cioè i luoghi della vita e della morte di Gesù Cristo e Roma, sacra per la tomba di san Pietro. Poi, col IX secolo, acquista sempre più importanza il santuario di San Jacopo di Compostela, nella Spagna nord-occidentale, città sorta attorno al sepolcro dell'apostolo Giacomo. In Puglia il cammino della Via Francigena attraversa per intero il territorio regionale, dai Monti Dauni nell'Appennino settentrionale per giungere fino a Brindisi, principale città di

DA BRINDISI VERSO GERUSALEMME

Itinerari medievali di pellegrinaggio



imbarco per Gerusalemme, con un itinerario principale che conduce a Monte Sant'Angelo per scendere lungo la costa e una dorsale interna. Con deliberazione della giunta regionale pugliese del 1 luglio 2013, n. 1174 si è avuta la formale approvazione del tracciato del percorso che la Regione Puglia ha inoltrato all'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali per ottenere il riconoscimento dal Consiglio d'Europa.

Il provvedimento regionale riafferma come nella storia della Puglia e del suo territorio abbiano assunto un ruolo importantissimo le Vie di fede, lungo le quali per secoli si sono svolti pellegrinaggi di natura religiosa, in parte orientati a raggiungere i principali luoghi di culto del nostro territorio, in parte volti ad attraversarlo per raggiungere come meta finale Gerusalemme. Possiamo immaginare sulle banchine del porto di Brindisi i pellegrini rivestiti delle loro antiche armi simboliche: il bordone e il bastone, la bonaccia e la bisaccia, il mantello e il cap-

pello, la conchiglia di Saint-Jacques che richiude sul petto le cappe sante. Peregrini sono "quelli che vanno oltre il campo" (per agrum), gli oltrepassanti, i transeunti. E Ultraia!, "più lontano", è da sempre il loro motto. Passando attraverso gli ostacoli naturali e le insidie del lungo viaggio, gli uomini del medioevo si fanno pellegrini per purificarsi e meritare il compito di Dio.

Questi cammini tuttora rappresentano un importantissimo riferimento, sia per la storia culturale della Puglia e le caratteristiche del suo paesaggio, sia dal punto di vista turistico, anche in considerazione del grande rilievo che stanno assumendo la mobilità lenta e il turismo spirituale.

La Regione Puglia, che ha aderito alla Associazione Europea Vie Francigene (di seguito AEFV), Rete Portante del Consiglio d'Europa, e che ne detiene la Vicepresidenza ha ritenuto di dover collaborare con il Consiglio d'Europa nell'auspicabile obiettivo di ottenere il riconoscimento del tratto pugliese della Via

Francigena nel Sud. AEFV propone che vi sia una sola Via Francigena europea, che colleghi Canterbury, ma anche Santiago e Stade, a Montefiascone, per poi dirigersi a Roma e Gerusalemme, e indica la necessità di provvedere ad un'ampia rappresentanza delle nuove "aree strada" coinvolte dall'allargamento dell'Itinerario Culturale Europeo: a ovest verso Santiago, a nord verso Stade ed a sud di Roma, verso Gerusalemme. Per il tratto sud, in particolare, indica la Regione Puglia come "motore di sviluppo" e come "capofila" dell'istanza di riconoscimento al Consiglio d'Europa. La Regione ha definito un tracciato che si snoda attraverso le seguenti località: Celle San Vito - Troia - Lucera - San Severo - San Marco in Lamis - San Giovanni Rotondo - Monte Sant'Angelo - Manfredonia - Barletta - Bisceglie - Molfetta - Giovinazzo - Bari - Mola - Monopoli - Torre Canne - Torre Sabina - Brindisi.

Terra di pellegrinaggi, la Puglia è disseminata di luoghi di devozione e di culto; rappresenta essa una meta unica e obbligata per coloro che vogliono percorrere le strade della fede, quali la via Francigena. Il tragitto rappresentava in sé un atto di penitenza, simbolicamente e materialmente consegnava il pellegrino nelle mani di Dio. Ha scritto Henri Engelmann: "Il pellegrinaggio è una forma eminente di preghiera e vale a colui che lo compie grazie eccezionali: nel Giudizio Universale di Autun, i morti escono nudi dalla tomba ad eccezione di due pellegrini il cui tascapane è contrassegnato sia dalla Croce di Terra Santa che dalla conchiglia di San Giacomo. L'idea evidente dello scultore è che sotto la protezione di simili emblemi si può tranquillamente affrontare il giudizio di Dio".

LEGGENDO

I «Giorni perfetti» di R. Montes

«Gertrudes era l'unica persona che gli piaceva. Fin dal primo momento aveva saputo che i loro incontri sarebbero stati indimenticabili. Gli altri studenti non la pensavano allo stesso modo. Non appena entravano nell'aula, le ragazze si tappavano il naso; i ragazzi cercavano di contenersi, ma il loro sguardo rivelava disagio. Téó non voleva che si accorgessero di quanto lui stava bene lì. Si avvicinava a testa bassa e passi rapidi al tavolo metallico.

Ad attenderlo, serena, c'era lei. Gertrudes».

Giorni Perfetti, romanzo del giovane scrittore brasiliano Raphael Montes, apre con uno degli incipit più inquietanti e belli che abbia letto negli ultimi mesi. Parole che stupiscono per la loro pacatezza e la loro capacità di trascinare il lettore in un turbamento narrativo nel quale crudeltà e sadismo sembrano naturali, fanno parte della storia: è l'inizio di un vortice di angoscia e violenza architettato intorno a un lacerante tormento amoroso.

Téó, protagonista del romanzo, è uno studente di medicina la cui vita era un vuoto riempito di timide emozioni. E gli



andava bene così.

«Fin da piccolo, si era sentito fuori luogo, un essere innaturale che conviveva in mezzo a persone dalla risata facile. Per lui non c'era niente, nessuna ricerca intellettuale, nessun pensiero che non fosse insignificante». Restio a frequentare i suoi coetanei vede la sua donna ideale in Gertrudes, il cadavere di un'anziana sul quale si esercita durante le lezioni di anatomia. La sua routine e le sue convinzioni cadono quando conosce Clarice, una giovane studentessa di Storia dell'Arte propensa a sperimentare la vita prima che sia troppo tardi e impegnata nella scrittura di una sceneggiatura per il cinema. Constatata l'indipendenza e l'inafferrabilità della ragazza, Téó trasforma una semplice at-

trazione giovanile in un sentimento morboso, talmente irrinunciabile da portarlo a fare tutto pur di avere il suo amore.

Nel costruire l'escalation di violenza, torture e angherie che è *Giorni Perfetti*, Montes non lascia mai spazio al sensazionalismo fine a se stesso. Tutti gli eccessi fanno parte della storia, sono dipananti gradualmente e sapientemente dall'autore all'interno della stessa.

Con la sua capacità di scrittura, Montes concede al lettore la netta percezione di vivere la storia nella sua interezza, come spettatore inerme.

Con una scrittura asciutta e coerente, priva di sbavature, Raphael Montes, classe millenovecentonovanta, brasiliano di Rio de Janeiro, si impone come uno degli scrittori emergenti più interessanti al mondo della scena *thriller*, genere che, da tempo, si offre come contenitore mutevole e multiforme di stili e correnti provenienti da luoghi e culture diverse. Un anfratto di letteratura che, almeno per gli amanti del genere alla continua ricerca di narrazioni valide, vale sempre la pena esplorare.

Alfieri D'Alò

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 24 settembre 2016

• **Cannalire**

Corso Umberto, 24

Telefono 0831.521849

• **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

Domenica 25 settembre 2016

• **Cappuccini**

Via Arione, 77

Telefono 0831.521904

• **Rubino**

Via Appia, 164

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 24 settembre 2016

• **N. Perrino**

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.562029

• **S. Elia**

Via Caravaggio, 16

Telefono 0831.512180

• **Cappuccini**

Via Arione, 77

Telefono 0831.521904

• **Cannalire**

Corso Umberto, 24

Telefono 0831.521849

• **Rizzo**

Via Mecenate, 19

Telefono 0831.524188

• **Brunetti**

Via Sele, 3

Telefono 0831.572235

Domenica 25 settembre 2016

• **N. Perrino**

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.562029

• **Paradisi**

Via Carducci, 39

Telefono 0831.451142

• **Cappuccini**

Via Arione, 77

Telefono 0831.521904

Quelli di Agenda
GRUPPO DI OSSERVAZIONE,
SEGNALAZIONE E DENUNCIA
agendabrindisi@gmail.com - Whatsapp 337.825995

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA



**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccini.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXVI • N. 32 • 23 settembre 2016 • www.agendabrindisi.it



CARPARELLI

*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

LA JUVE CASERTA VINCE IL SESTO MEMORIAL «ELIO PENTASSUGLIA»



Ci rivediamo a Trani!

enel
Basket Brindisi

I due coach Meo Sacchetti e Sandro Dell'Agnello (Foto Stefano Albanese)

CANALE 85 MEDIA PARTNER TELEVISIVO DELL'ENEL BRINDISI

DISTANTE
dal 1968
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

ta.hosp.it | redazione

BASKET Sconfitta da Caserta nel «Pentassuglia»**Enel Brindisi, poca aggressività**

Ultima settimana di prove in casa Enel Basket Brindisi. A meno di due settimane dall'inizio della regular season, la compagine biancoazzurra è impegnata negli ultimi test amichevoli.

Nel fine settimana scorso Cardillo e compagni, sono scesi in campo nel XII Torneo Città di Caserta, disputato nel PalaMaggiò. Ancora un terzo posto per i brindisini dopo quello di sette giorni prima in Piemonte. Ancora qualcosa da rivedere per coach Sacchetti che ha dovuto fare a meno, anche in Campania, di Kris Joseph: l'ala canadese continua a svolgere terapia riabilitativa e lavoro differenziato col preparatore Marco Sist.

Tornando al basket giocato, nella semifinale di Caserta Brindisi ha perso contro la Fortitudo Bologna, formazione di Legadue. Poco conta in questo momento la categoria per lo staff tecnico biancoazzurro: sono state due partite in cui sono state provate difese e attacchi. Solo cinque punti di differenza contro i bolognesi allenati da Matteo Boniciolli. Un match equilibrato che solo nell'ultimo quarto ha visto gli emiliani allungare. Due uomini in doppia cifra per l'Enel, English



con 19 e Moore con 14. Lo stesso English si è ripetuto nella finale per il terzo posto. Contro la Betaland Capo d'Orlando, A.J. ha collezionato 16 punti. Bene anche Carter e M'Baye entrambi a referto con 10 punti. Miglior marcatore Agbalese, autore di 18 punti e nove rimbalzi totali.

Mercoledì 21 l'esordio davanti ai tifosi brindisini col sesto Memorial «Elio Pentassuglia». In una gara secca si sono affrontate Enel Brindisi e Juve Caserta (foto Stefanop Albanese). Hanno vinto gli ospiti (90-86), parsi in migliore condizione e pronti a sfruttare gli errori e le incertezze dei biancoazzurri che - come ha sottolineato Sacchetti - hanno mostrato poca aggressività: «Mi aspettavo di più - ha detto il coach in conferenza stampa -. Abbiamo molto da lavorare»

Pugliesi e campani torneranno ad affrontarsi sabato pomeriggio nel palasport di Trani per una gara amichevole (palla a due ore 18.30), ultimo «allenamento» prima dell'inizio del campionato. Venerdì 23 e sabato 24 era in programma il Torneo «Città di Taranto» ma a causa di problemi organizzativi è stato annullato. Le due società hanno scelto di incontrarsi a metà strada per disputare l'ultima gara di verifica.

Dalla prossima settimana si inizia a respirare odore di campionato. Al lavoro lo staff sanitario brindisino che deve recuperare gli acciaccati, in particolar modo Joseph, tanto atteso dai supporter. Subito un avversario ostico per la formazione del presidente Nando Marino, che domenica 2 ottobre, per la prima giornata di campionato ospiterà la Dolomiti Energia Trentino. Roster rinnovato per coach Maurizio Buscaglia, che anche quest'anno vorrà fare bene nonostante le partenze di giocatori importanti.

In fermento la tifoseria biancoazzurra, pronta dalla prima gara di regular season a rendere il PalaPentassuglia un fortino inespugnabile.

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA**Ritardi e lacune**

Altra brutta prestazione degli uomini di coach Sacchetti nel memorial «Pentassuglia» con la Juve Caserta di Dell'Agnello. Non ci sembra che, con più di un mese di preparazione e a dieci giorni dall'inizio del campionato, la situazione sia migliorata significativamente. I brindisini giocano discretamente il secondo e terzo quarto vanificando tutto nel primo e ultimo tempino: tiri sbagliati, assenza di gioco interno, difesa approssimativa e incapacità di sviluppare transizioni e contropiede sono alcune delle cause del brutto gioco sviluppato. Caserta ci è sembrata, nonostante l'assenza di Sosa, squadra più ordinata, con buona circolazione di palla, con giocatori caratterialmente più aggressivi, con difesa (anche se non perfetta) più organizzata e con preparazione tecnica e fisica più avanzata. I biancoazzurri hanno fatto vedere qualcosa di buono solo quando, cacciando la palla con raddoppi e rotazioni difensive, sono riusciti, su palle recuperate, ad aprire il campo a veloci e a volte spettacolari conclusioni. In ogni caso tutto ciò non è sufficiente per affrontare con tranquillità l'inizio del campionato poiché bisognerà far capire ai giocatori, con le buone o con le cattive, che ogni partita deve essere una battaglia e non una passerella, che per prendere i rimbalzi bisogna fare taglia fuori, che per avere un tiro aperto bisogna far circolare la palla velocemente, che si deve giocare anche internamente e non solo sul perimetro. E tanto altro ancora!

Antonio Errico



AUTORICAMBI ALOISIO

www.aloisioricambi.it

MAGNETI MARELLI

FIAMM

Castrol

BARDAHL

per auto e moto



Vi aspettiamo nella nuova sede di VIA APPIA 234

CALCIO Finisce 1-1 il match con il forte Leverano**ASD Brindisi, pareggio interno**

Nella seconda giornata del campionato di Promozione, l'Asd Brindisi non va oltre il pareggio contro un Leverano ben impostato da mister Calagiorgio, il quale sicuramente avrà avuto più tempo di mister Ribezzi, giunto a Brindisi in prosimità dell'avvio del campionato con una squadra non scelta da lui e completamente nuova.

Il risultato finale (1-1), grazie al gol del giovanissimo Calabrese che ha ristabilito le sorti della gara dopo quello realizzato dal temuto brindisino Alessio Iunco per il Leverano. Per la squadra del presidente Manzo la partita aveva intrapreso una strada decisamente in salita a causa prima del gol subito e poi per l'espulsione di Iaia, decretata dall'arbitro Salvo di Taranto per gioco pericoloso, che ha lasciato la squadra brindisina in dieci già al 33° del primo tempo.

C'è ancora molto da lavorare per mister Ribezzi: alcuni dei suoi bravi giocatori sono arrivati da poco e non sono nella migliore condizione. Da segnalare la presenza nello stadio di un folto pubblico che difficilmente si vede nei campi di Promozione: circa 800 unità, che alla fine della partita



sono andati via abbastanza contenti per il risultato - anche se speravano nella prima vittoria del campionato - ma insoddisfatti per la prestazione della squadra. C'è tempo per rimediare. La seconda giornata ha già una capolista solitaria,

quell Lizzano che ha battuto il Mesagne di mister Marangio. Il Fasano ha vinto il derby con l'Ostuni, il Tricase ha battuto l'Aradeo nel derby leccese, mentre il derby tarantino tra Manduria e Castellaneta è finito in parità. Dopo i sedicesimi di Coppa (giovedì), in campionato il Brindisi affronterà in trasferta il Manduria, attualmente solitaria seconda con quattro punti grazie ad una sonante vittoria ottenuta nella prima giornata a Grottaglie e al pareggio con il Castellaneta. La partita più interessante della prossima giornata sarà sicuramente quella del ben impostato Leverano visto a Brindisi, che affronterà la favorita del campionato: il Fasano. La capolista Lizzano giocherà con l'Aradeo per provare a confermare quanto di buono ha mostrato sinora. Interessante anche il derby tra Ostuni e Mesagne.

Il basket su Canale 85

E' l'emittente televisiva Canale 85 il nuovo media partner dell'Enel Basket Brindisi. Visibile sul canale 85 del digitale terrestre in Puglia e Basilicata e in live streaming sul sito www.canale85.it, l'emittente Tv produrrà le partite interne e trasmetterà in diretta le partite esterne. Esordio ufficiale con la telecronaca di Brindisi-Caserta per il Memorial «Elio Pentassuglia» col commento di Antonio Celeste e Francesco Guadalupi.

CALCIO A 5**Il Futsal fa 13!**

Quando una partita termina 13-3 soffermarsi sulla cronaca ha poco senso poiché da un lato ci sono gli effettivi meriti di una squadra, il Futsal Brindisi, che ha ben impressionato con scambi veloci ed una condizione fisica in crescendo, dall'altro invece c'è il Real Five Carovigno che ha vissuto decisamente una serata no anche sotto il profilo agonistico, elemento che aveva consentito di perdere in misura più contenuta entrambi i match di coppa disputati ad inizio mese sempre contro Mandorino e compagni. Praticamente non c'è stata mai partita perché i biancoazzurri hanno preso le



distanze nel punteggio sin dai primi minuti di gioco e il perentorio 8-0 con il quale si è chiusa la prima frazione rende inutile ogni ulteriore commento. I marcatori della serata sono stati Caselli (quattro reti), Cigliola (due), Pinto (due), Romano (due), Conte, Macaolo e Rosolino per i brindisini, mentre Regnani (due) e Giandonato hanno reso un po' meno amara la serata dei carovignesi. Il Futsal Brindisi, dopo due giornate, è l'unica squadra a punteggio pieno, pertanto capeggia solitario la classifica della serie C/1 regionale di calcio a 5. Dopo due sole giornate i numeri lasciano davvero il tempo che trovano. Sabato prossimo si torna in campo con la terza giornata con i brindisini che saranno ospitati dal Nettuno Bisceglie.

**Campionati italiani
canottaggio**
in tipo regolamentare

Brindisi 2016
1 e 2 ottobre Porto interno

**Lunedì 26 settembre
alle ore 10.00 la
presentazione ufficiale
nella sala «Mario
Marino Guadalupi»
di Palazzo di Città**

CINEMA

«Bridget Jones» è tornata!

Scopriamo le primissime che troveremo in sala da venerdì 23 settembre, col ritorno della single più formosa ... e famosa della storia cinematografica.

«**Bridget Jones's Baby**» arriva nelle sale a distanza di vent'anni dall'uscita del primo film. Cosa è successo nel frattempo? Il nuovo capitolo della storia innanzitutto non è basato sul terzo libro della saga, ma ha una sceneggiatura creata ad hoc che porta anche la firma dell'attrice Emma Thompson, quest'ultima anche nel cast del film. Ritroviamo la single, goffa, dolce e simpatica Jones alla quale Renée Zellweger ancora una volta dà profonda credibilità e che deve misurarsi con il tema della maternità. E con l'incapacità di decidere chi, tra due amanti, il caro «Darcy» e la new entry «Jack Qwant» (Patrick Dempsey), possa essere il padre del figlio che porta in grembo. Ma se il detto è vero, ossia madre sempre certa, cosa accade quando a giocare la paternità sono in due? Alla fine è una questione di percentuale! Non importa molto che nel film la ricerca dell'amore con la «A» maiuscola debba per



forza passare per la valutazione di una paternità. Il personaggio di «Bridget Jones» funziona storicamente perché affianca al peso di uno stereotipo, proprio la ricerca dell'amore, di un partner, di un ruolo socialmente accettabile: lei è una donna normale che fa fatica a misurarsi con un obiettivo tanto difficile da raggiungere come ci dimostra la filmografia in questi ultimi venti anni. E anche in questo terzo capitolo le formule della com-

media romantica sono state rispettate, anzi aggiornate con gli anni che passano e che trasformano la storia di «Bridget» e del suo pubblico senza abbandonare l'umorismo e l'ironia graffiante tipici della sua protagonista.

Continuiamo con l'horror «**Blair Witch**»: sono passati molti anni dalla misteriosa scomparsa dei ragazzi di The Blair Witch e il fratello di una di loro decide di tornare nella foresta di Black Hills per scoprire la verità. Ovviamente filmando ciò che accade. Seguiranno fenomeni paranormali, un senso ossessivo per la ripresa degli eventi, anche quelli più tragici, e un utilizzo palese, nella storia, di tecnologie di ripresa, droni, videocamere che si posizionano sull'orecchio, che amplificano quel senso di straniamento iconico del primo film. Un seguito riuscito che ci attende nelle sale. E concludiamo con il remake del western cult diretto da John Sturges degli anni '60 «**I magnifici sette**»: cosa aspettarci? Cast sontuoso, budget faraonico e la sostanza del film? Agli spettatori lasciamo la critica. Buon week end al cinema!

Valentina Marolo

CICLOTURISMO

Bat Bike Tour

Bat Bike Tour è il nuovo giro di Friends' Bike, A.S.D. affiliata US ACLI, con partenza da Brindisi venerdì 30 settembre 2016. Il gruppo di ciclo-amatori-turisti brindisini, nel corso della prima tappa raggiungerà la città di Trani. Il giorno seguente, 1 ottobre 2016, da Trani, la pattuglia di amanti del pedale. Si porterà a Barletta e Andria, e, dopo una sosta presso la splendida località di Castel del Monte, si dirigerà verso la provincia di Potenza, per terminare il giro presso il comune di Montemilone. A Montemilone è previsto un incontro con il Sindaco e alcuni rappresentanti dell'amministrazione del comune potentino. L'ultima frazione, quella di domenica 2 ottobre, prevede un percorso che dalla Basilicata, attraverso lo splendido scenario naturale dell'Alta Murgia, condurrà verso Bari, meta finale del Bike Tour.

Friends' Bike intende dare un messaggio di pace ed ecosostenibilità, dimostrando a tutti che la bicicletta è il mezzo di trasporto ideale, con cui meglio si apprezzano le bellezze naturali del territorio e i nostri caratteristici, ineguagliabili, centri storici. Si coglie nuovamente l'occasione di lanciare un appello alle Autorità e a tutti gli Organi competenti, nazionali, regionali, locali a che si adottino finalmente provvedimenti atti a mettere in sicurezza le nostre strade, attrezzandole ove possibile per permettere il transito dei ciclisti con meno patemi e pericoli, per la realizzazione di percorsi ciclabili provinciali, interprovinciali ed interregionali, affinché venga promossa la fruizione cicloturistica del territorio nazionale, fatto per nulla trascurabile anche ai fini del rilancio occupazionale del settore turistico-alberghiero.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it



C.O.N.I.

F.I.P.

**SCUOLA ADDESTRAMENTO
PALLACANESTRO
"A. S. GIOCO BASKET"**

Sono aperte le iscrizioni ai

***Corsi di Basket
e Mini Basket***

per ragazzi e ragazze dai 5 ai 14 anni

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: 368.3358991

**Le iscrizioni e i corsi si terranno presso
la Palestra della Scuola Elementare
di Via de Mille**

***il lunedì e il mercoledì
dalle 18.00 alle 20.00.***

**I corsi saranno tenuti
da Istruttori Nazionali della
Federazione Italiana Pallacanestro.**



scuolaCef
CENTRO EUROPEO DI FORMAZIONE



APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI PER
ESTETISTA E ACCONCIATORE

CORSI DI QUALIFICA PROFESSIONALE RICONOSCIUTI DA REGIONE PUGLIA E PROVINCIA DI BRINDISI



Tel: 0831.51.71.35
Via De' Carpenteri 7 - BRINDISI

SEGUICI SU FACEBOOK

